

Tribunale di Roma

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Il sottoscritto Avv. [redacted] del [redacted] (c.f.: [redacted]) ai fini delle notifiche di Cancelleria si indicano il fax, n. [redacted] e la PEC: [redacted] che rappresenta e difende la **BANCA IFIS S.p.a.** (c.f. 02505630109 e P. Iva: 02992620274), con sede in Venezia-Mestre, via Terraglio 63 in persona del procuratore speciale Dr. [redacted] (responsabile dell'Area Toscana Finanza per procura speciale a rogito Not. [redacted]) unitamente e disgiuntamente all'Avv. [redacted] (c.f.: [redacted]), elettivamente domiciliata presso lo Studio di quest'ultima in [redacted] in forza di mandato steso in calce all'atto di precetto (ai fini delle notifiche di Cancelleria si indica il fax, n. [redacted] e la PEC: [redacted])

Copia

PREMESSO

- che la BANCA IFIS S.p.a. è creditrice nei confronti di [redacted] nata il [redacted] a [redacted] residente a [redacted] 183/2 sc. B (c.f.: [redacted])
- della somma di € 15.897,57 oltre interessi legali dal 28/07/2012 in forza del decreto ingiuntivo n. [redacted] emesso dal Tribunale di Genova notificato alla debitrice in data 28/07/2012;
- che a fronte della notifica del precetto perfezionatasi in data **01/02/2013** per complessivi € 17.666,74 cui vanno aggiunti € 15,13 per spese di notifica, così per complessivi € **17.681,87**, la debitrice NON ha ottemperato all'ordine di pagamento nel termine prefissato;

- che il credito complessivo vantato dalla BANCA IFIS ammonta quindi a complessivi **€ 17.681,87** (diciassettemilaseicentottantuno/87) oltre interessi al tasso legale;

- che la Sig.ra [redacted] risulta creditrice nei confronti di:

a) [redacted] in persona del [redacted] in forza di contratto di lavoro subordinato e/o TFR;

- che conseguentemente la BANCA IFIS intende pignorare tutte le somme dovute a tale titolo dal soggetto predetto alla Sig.ra [redacted] fino a concorrenza di **€ 17.681,87**, oltre alle spese e competenze tutte relative alla presente procedura.

Tutto ciò premesso, Banca Ifis S.p.a., *ut supra* generalizzata, rappresentata e domiciliata

CITA

- la Sig.ra [redacted] residente a [redacted]
[redacted]

- il [redacted] in persona del [redacted]

a comparire nanti il Tribunale di Roma all'udienza che sarà tenuta il giorno 18/04/2013 quanto al [redacted]

[redacted] perché renda la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. e quanto alla Sig.ra [redacted] perché sia presente a tale dichiarazione ed agli atti ulteriori, con espressa avvertenza che, non comparendo, si provvederà ai sensi di legge; con invito al terzo pignorato a comunicare allo scrivente legale la predetta dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. entro dieci

giorni a mezzo raccomandata nei casi previsti dalla legge.

Ai fini del contributo unificato si dichiara che il valore del presente giudizio è pari ad € 17.681,87.

Salvis juribus.



Richiesto come in atti,

lo sottoscritto Uff. Giud. Addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso la Corte d'Appello di Roma, visto il decreto ingiuntivo n. [redacted] passato in giudicato e reso esecutivo, emesso dal Tribunale di Genova il 25/06/2012, visto l'atto di precetto notificato in data in data 01/02/2013:

HO PIGNORATO

Tutte le somme dovute dal [redacted]
[redacted] alla Sig.ra [redacted] e contestualmente

- ho ordinato ai sensi dell'art.492 comma 1, c.p.c. alla Sig.ra [redacted] [redacted] di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme assoggettate ad espropriazione;
- ho rivolto formale invito ai sensi dell'art.492 comma 2, c.p.c. alla Sig.ra [redacted] ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso

di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette, saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso Giudice;

- ho rivolto formale avvertimento ai sensi dell'art.492 comma 3, c.p.c. alla Sig.ra [REDACTED] che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia dallo stesso debitore depositata in cancelleria, prima che sia disposta l'assegnazione o la vendita, a norma degli artt. 552 e 553 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti d'intervento, dedotti i versamenti eventualmente effettuati, di cui deve essere data prova documentale;
- ho altresì intimato ai sensi dell'art. 543 c.p.c. al [REDACTED] di NON disporre delle somme assoggettate a pignoramento senza disposizioni del Giudice competente, essendo soggetto, dal giorno della notifica del presente atto, relativamente alle somme dovute, agli obblighi che la legge impone al custode e nei limiti dell'importo del credito precettato aumentato della metà.

Conseguentemente ho notificato e lasciato copia conforme del su esteso atto di citazione, quanto a:

1) [redacted] in persona del
[redacted] con sede in [redacted]

2) [redacted] residente a [redacted]
[redacted] tramite spedizione a mezzo del servizio postale ai sensi di legge

COPIA

UNEP - CORTE DI APPELLO DI ROMA

Reg. [redacted] Modello C Cron. [redacted] 1/2 Rich. 04/03/13

P

Precetto 31/01/13

NON URGENTE

Rich. [redacted]

A richiesta come in atti io sottoscritto Funzionario/Ufficiale Giudiziario addetto all'istestato Ufficio, ho sottoposto a pignoramento, nei limiti dell'importo del credito precettato aumentato della metà, tutte le somme dovute al debitore da parte del terzo citato, al quale incombe l'obbligo di custodia ai sensi dell'art. 546 c.p.c.; ho ingiunto al debitore di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme pignorate; ho intimato al terzo di non disporre senza ordine del Giudice. Ho, quindi, rivolto al debitore gli inviti (dichiarazione o elezione di domicilio e indicazione di eventuali ulteriori beni) e gli avvertimenti di cui agli artt. 492 e 495 c.p.c. (comunicazioni in cancelleria), con particolare riferimento all'art. 388 c.p. ed al terzo l'invito a comparire davanti al giudice quando il pignoramento riguarda crediti di cui all'art. 545 c.p.c. co. 3 e 4 e negli altri casi a comunicare la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. al creditore procedente entro dieci giorni a mezzo raccomandata.

Relazione di Notificazione

Funzionario/Ufficiale Giudiziario [redacted]

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto al su indicato ufficio, ho notificato il presente atto di PIGNORAMENTO C/O TERZO [redacted]

[redacted]

[redacted]

mediante spedizione di copia conforme all'originale a mezzo del servizio postale, con plico raccomandata A.R. n. , ai sensi dell'art. 149 c. p.c. dall'ufficio postale di U.P. ROMA PRATI

Funzionario/L'Ufficiale Giudiziario

[redacted]

65

[redacted]



Tribunale di Roma

ATTO DI PRECETTO

Copia

Il sottoscritto Avv. [redacted] del [redacted] (c.f.: [redacted] ai fini delle notifiche di Cancelleria si indicano il fax, n. [redacted] e la PEC: [redacted] che rappresenta e difende la **BANCA IFIS S.p.a.** (c.f. 02505630109 e P. Iva: 02992620274), con sede in Venezia-Mestre, via Terraglio 63 in persona del procuratore speciale Dr. [redacted] (responsabile dell'Area Toscana Finanza per procura speciale a rogito Not. [redacted] unitamente e disgiuntamente all'Avv. [redacted] del [redacted] [redacted] elettivamente domiciliata presso lo Studio di quest'ultima in [redacted] in forza di mandato steso in calce al presente atto (ai fini delle notifiche di Cancelleria si indica il fax, n. [redacted] e la PEC: [redacted]



VISTO il decreto ingiuntivo emesso in data 25/06/2012 dal Tribunale di Genova a favore della BANCA IFIS S.p.a., in odio a [redacted] nata il



RITENUTO che detto decreto veniva notificato alla Sig.ra [redacted] in data 28/07/2012;

CONSIDERATO che la debitrice NON hanno ottemperato all'ordine del Giudice:

VISTA la formula esecutiva apposta in data 6/12/2012 in calce alla copia originale notificata del decreto stesso in forza di provvedimento autorizzativo dell'esecutorietà emesso in data 19/11/2012:

In forza del suddetto titolo passato in giudicato e reso esecutivo, ho fatto ingiunzione e PRECETTO a [redacted] residente a [redacted] [redacted] di pagare entro il termine di DIECI GIORNI dalla notifica del presente atto a favore dell'istante **BANCA IFIS S.p.a.**, come sopra rappresentata e generalizzata, le seguenti somme:

- € 15.897,57 = capitale portato in decreto;
- € 203,16 = interessi legali al 31/01/2013;
- € 392,00 = diritti liquidati;
- € 173,00 = onorari liquidati;
- € 139,49 = esborsi liquidati;
- € 70,62 = 12,5% spese generali liquidate su € 565,00;
- € 24,82 = spese aut. 2 copie per notifica;
- € 14,16 = spese per notifica decreto;
- € 336,00 = imposta di registro;
- € 200,00 = compensi per atto di precetto ex D.M. 20/7/2012 n.140;
- € 33,42 = 4% C.A. su € 835,62;
- € 182,50 = IVA 21% su € 869,04;

€17.666,74 = TOTALE (diciassettemilaseicentosessantasei/74); oltre diritti Uff. Giud. a margine segnati, interessi legali, spese legali, IVA e 4% C.A. fino all'effettivo pagamento, con l'avvertenza che in difetto di pagamento entro il sopraindicato termine di DIECI GIORNI dalla notifica, si procederà ad esecuzione forzata.



INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



**Gestione
Dipendenti Pubblici**

Iscrizione: [REDACTED]

[REDACTED]

INPS: GENOVA - [REDACTED]
ACCREDITAMENTO 01/2019

C.F. [REDACTED]
PAL 18.214,29 ALI.MAX 27,00 ALI.MED 23,00 TREDICESIMA NETTA 1.108,04

PENSIONE MENSILE LORDA : 1.517,86

R I T E N U T E

ADDIZIONALE REGIONALE : -7,27 SCAD. 11/2019
CESSIONI DA STIPENDIO NOTIFICATE DAL 01/07/2014 : -256,00 SCAD. 12/2024
IRPEF NETTA : -264,52

IMPORTO RATA IN PAGAMENTO 01/2019 : 990,07

D E T T A G L I O D E L C A L C O L O I R P E F

IRPEF LORDA : -359,82
DETRAZIONE PER NUCLEO FAMILIARE : 0,00
DETRAZIONE PER REDDITO : 95,30

(IRPEF NETTA = IRPEF LORDA - DETRAZIONI)
